

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 958 del 28/07/2020

Seduta Num. 31

Questo martedì 28 **del mese di** luglio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/995 del 21/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI
DIRETTORE DELL'IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E
NATURALI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- la L.R. n. 29/1995 "Riordinamento dell'Istituto dei Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 8 e 9, che disciplinano la nomina del Direttore;
- lo Statuto dell'IBACN approvato con propria deliberazione n. 942/1997, così come modificato con successive proprie deliberazioni n. 1610/2011, n. 1074/2013 e n. 533/2018;
- la L.R. n. 6 del 24/3/2004, *"Riforma del Sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43, che disciplina le Agenzie regionali operative e di supporto tecnico e regolativo precisando altresì al co. 10 le modalità di nomina del Direttore;
- la L.R. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"; e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi Regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati, in proposito:

- l'art. 3, recante "Struttura organizzativa" che al co. 4, dispone: "Gli incarichi di direttore generale e di direttore degli istituti e delle agenzie regionali ... sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione";
- l'art. 18, rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato", dispone:

"1. È facoltà della Regione provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del dieci per

cento delle dotazioni organiche del Consiglio e della Giunta regionali.

2. Le assunzioni di cui al comma 1, avvengono con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive dotazioni organiche, a seguito di selezione pubblica. La procedura selettiva è disciplinata con deliberazione assunta dai precitati organi politici, d'intesa tra loro.

3. Nel caso di dirigente assunto per un incarico non di direttore generale, la deliberazione di cui al comma 2 è adottata su proposta del direttore della direzione generale interessata.

4. L'individuazione del soggetto da assumere avviene previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali posseduti. Requisiti indispensabili per l'assunzione sono in ogni caso:

a) possesso del diploma di laurea e degli altri requisiti previsti per l'accesso alla qualifica;

b) comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione”;

Richiamato, altresì, l'art. 10, co. 1, della L.R. n. 21 del 21/12/18, ai sensi del quale “L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale”;

Dato atto che:

- in data 17/3/2020 è cessato il rapporto di lavoro con la Regione Emilia-Romagna del Direttore dell'IBACN Arch. Laura Moro (ultimo

giorno di lavoro 16/3/2020) e, con propria deliberazione n. 253 del 30/3/2020, è stato individuato il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore dell'Istituto per garantire continuità alle attività nella figura della Dott.ssa Morena Diazzi, Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", Direzione Generale di riferimento dell'IBACN;

- con successiva propria deliberazione n. 362 del 20/04/2020 è stato individuato, a seguito di espletamento di procedura interna, il dirigente regionale cui conferire - previa intesa con il Consiglio Direttivo dell'Istituto - l'incarico di Direttore ad interim dell'IBACN sino al 30/06/2020 salvo proroga;

Considerato inoltre che con propria deliberazione n. 733 del 25/06/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione." è stata autorizzata la proroga fino al 31/12/2020 degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia in scadenza al 30/06/2020;

Preso atto che, con nota prot. 21/07/2020.0516142.I, l'Assessore regionale alla Cultura e Paesaggio, Mauro Felicori, ha chiesto di predisporre gli adempimenti necessari per procedere all'individuazione della nuova figura dirigenziale a cui conferire l'incarico di Direttore IBACN garantendo allo stesso, qualora si completi l'iter di soppressione dell'istituto e si proceda ad incorporare le funzioni dell'Istituto nell'organizzazione regionale, la continuità dell'incarico presso la struttura regionale subentrante;

Ritenuto necessario avviare una procedura per l'individuazione di un Dirigente a tempo determinato da inserire nell'organico della Regione Emilia-Romagna a cui conferire - d'intesa con il Consiglio Direttivo dell'Istituto - l'incarico di Direttore dell'IBACN;

Richiamata la "Direttiva per la disciplina della procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001" approvata con propria deliberazione n. 1522/2015, d'ora in poi Direttiva;

Ritenuto, per l'individuazione della figura dirigenziale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore di cui trattasi, di procedere mediante selezione pubblica, avuto a riferimento i

criteri e le modalità previste nell'ambito della citata Direttiva di cui alla propria deliberazione n. 1522/2015;

Valutato che, in relazione alla specificità del ruolo che caratterizza la funzione di Direttore dell'IBACN, in relazione al livello di responsabilità, autonomia decisionale e complessità, si rende opportuno adeguare i contenuti della sopracitata Direttiva secondo le seguenti modifiche:

- i requisiti di partecipazione alla selezione di cui all'art. 4, della Direttiva sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica;
- la commissione esaminatrice sarà presieduta dal Direttore Generale della Direzione di riferimento dell'IBACN o da un dirigente dallo stesso delegato, e composta da un componente esperto in materia di selezione del personale e da un membro esperto nelle materie di competenza dell'IBACN;
- la commissione esaminatrice terminerà la valutazione delle candidature selezionando una rosa di candidati composta fino ad un massimo di 10 nominativi idonei ad assumere l'incarico da sottoporre alla Giunta regionale che, tra questi, individuerà il candidato da assumere previa intesa con il Consiglio Direttivo dell'Istituto;

Valutato pertanto opportuno approvare col presente provvedimento l'avviso pubblico per l'assunzione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato cui conferire - d'intesa con il Consiglio Direttivo dell'Istituto - l'incarico di Direttore dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali, nell'ambito del quale, in ragione della specificità del ruolo, prevedere gli adattamenti alla disciplina generale approvata con propria deliberazione n. 1522/2015;

Ritenuto di stabilire che, in caso di riordino dell'attuale modello organizzativo della Regione Emilia-Romagna, compresa la trasformazione e/o soppressione di agenzie e istituti regionali e dei relativi posti di direttore, al dirigente selezionato verrà assegnata la responsabilità di una diversa struttura regionale sino alla scadenza del contratto ad invarianza di retribuzione lorda complessiva;

Preso atto inoltre che, secondo quanto previsto all'art. 2, della sopracitata Direttiva, costituisce presupposto per l'avviso della procedura di reclutamento di dirigenti a tempo determinato

la verifica circa l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di una professionalità idonea alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale e valutato pertanto di dare mandato alla competente struttura in materia di organizzazione di procedere contestualmente ad avviare le procedure interne finalizzate ad acquisire le disponibilità alla copertura della posizione di cui trattasi per la valutazione delle quali si procederà secondo le medesime modalità previste per l'avviso pubblico;

Ritenuto inoltre di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla mancata individuazione di un dirigente dell'organico della Regione Emilia-Romagna cui conferire l'incarico di Direttore dell'IBACN, con conseguente revoca dell'Avviso approvato col presente provvedimento;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1604/2019 "Retribuzioni dei direttori generali e dei direttori di agenzia ed istituto. Provvedimento di ricognizione e adeguamento al CCNL area dirigenza", con la quale si è provveduto ad adeguare il trattamento economico dei direttori generali e dei direttori di Agenzie e Istituti regionali dall'esercizio 2019 a seguito del loro inserimento nella dotazione organica dell'ente, al CCNL Area dirigenza Regioni e Autonomie locali;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022", ed in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Paolo Calvano

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni a procedere all'acquisizione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato cui conferire l'incarico di Direttore dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali tramite l'espletamento di una procedura selettiva pubblica, avuto a riferimento i criteri e le modalità previsti per la selezione di dirigenti assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18, della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., applicando la Direttiva di cui alla propria deliberazione n. 1522/2015 e secondo le specificità relative al ruolo di cui trattasi, come precisato in premessa e precisamente:
 - o i requisiti di partecipazione alla selezione di cui all'art. 4, della Direttiva saranno definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica;
 - o la commissione esaminatrice sarà presieduta dal Direttore Generale della Direzione di riferimento dell'IBACN o da un dirigente dallo stesso delegato, e composta da un componente esperto in materia di selezione del personale e da un membro esperto nelle materie di competenza dell'IBACN;
 - o la commissione esaminatrice terminerà la valutazione delle candidature selezionando una rosa di candidati composta fino ad un massimo di 10 nominativi da sottoporre alla

Giunta regionale che, tra questi, individuerà, previa intesa con il Comitato Direttivo dell'Istituto il candidato da assumere;

- 2) di approvare l'avviso di selezione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), che verrà pubblicizzato secondo le modalità previste all'art. 3, della sopracitata Direttiva.
- 3) di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni ad avviare contestualmente le verifiche interne finalizzate ad acquisire le disponibilità alla copertura della posizione di cui trattasi da parte di dirigenti nell'organico della Regione Emilia-Romagna, per la valutazione delle quali si procederà secondo le medesime modalità previste per l'avviso pubblico;
- 4) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla mancata individuazione di un dirigente dell'organico della Regione Emilia-Romagna cui conferire l'incarico di Direttore dell'IBACN, con conseguente revoca dell'Avviso allegato sotto la lettera A).

- - - - -



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Il Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e
Comunicazione di Servizio**

**Avviso di selezione per l'assunzione di un Dirigente a tempo
determinato a cui conferire l'incarico di Direttore dell'Istituto per i Beni
Artistici, Culturali e Naturali – IBACN**

Visti:

- la L.R n. 29/1995 di riordino dell'IBACN – Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali, ed in particolare gli artt. 8 e 9, che disciplinano la nomina del Direttore;
- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- lo Statuto dell'IBACN approvato dalla delibera di Giunta n. 942/1997, così come modificato con successive deliberazioni n. 1610/2011 e 1074/2013;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "*Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001*";
- la deliberazione della Giunta Regionale che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per l'acquisizione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato a cui conferire – d'intesa con il Consiglio Direttivo dell'Istituto - l'incarico di Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) con sede in Bologna, per lo svolgimento dei compiti previsti per l'incarico di Direttore nell'ambito della L.R. n. 29/1995 e dello Statuto dell'IBACN approvato dalla delibera di Giunta n. 942/1997, così come modificato con successive deliberazioni n. 1610/2011, n. 1074/2013 e n. 533/2018.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, regolamentato sotto il profilo giuridico ed economico dal CCNL Dirigenza enti locali.

Durata del contratto: 3 anni prorogabile fino ad un massimo di 5 anni

Retribuzione annua lorda:

- stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Enti locali;
- Indennità di posizione pari ad euro € 61.689,10 lordi
- retribuzione di risultato, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fino ad un massimo di 5.250,00 lordi annui.

In caso di riordino dell'attuale modello organizzativo della Regione Emilia-Romagna, compresa la trasformazione e/o soppressione di agenzie e istituti regionali, al Dirigente selezionato verrà assegnata la Responsabilità di una diversa struttura regionale sino alla scadenza del contratto con salvaguardia della retribuzione lorda complessiva. Nel rispetto del contratto nazionale di lavoro e del contratto individuale sottoscritto ai sensi dell'art. 18, la retribuzione di posizione e di risultato potranno subire modifiche a seguito di rigraduazione delle posizioni dirigenziali da parte della Regione Emilia-Romagna in funzione di cambiamenti organizzativi;

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Requisiti di ammissione

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico:
 - svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);
 - svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013)
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);

- di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013):

- nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
- nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
- nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Il requisito richiesto di cui al punto 5) della sezione Requisiti di ammissione, verrà valutato in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:

- per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni Pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o Aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dai CCNL di riferimento;
- per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avuto a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
- per il possesso della specifica professionalità, il riferimento a competenze agite, nell'ambito della propria esperienza dirigenziale, nelle materie proprie della posizione così come descritta nel presente Avviso;
- non saranno considerate le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, la posizione da ricoprire è incompatibile con:

- incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 1, del D.Lgs. n. 39/2013);

- lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 co.1 del D.lgs. n. 39/2013);
- la carica di componente della Giunta o dell'Assemblea della Regione Emilia-Romagna; la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna (art. 11 co. 2 del D.lgs. n. 39/2013).

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 11 co. 1 e 2, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Direttore dell'IBACN, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, entro e non oltre il 21/09/2020.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni:

- la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e la ricevuta della domanda con gli estremi di protocollazione. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di alcuni giorni, in particolare in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda quando aumenta il numero di invio delle candidature.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione, nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato, firmato e redatto unicamente secondo il modello europeo scaricabile al link della procedura. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, la valutazione individuale conseguita negli ultimi 3 anni. A tale fine farà testo la documentazione trasmessa, anche tramite autodichiarazione, relativa alle valutazioni conseguite e alla scala di valutazione utilizzata dagli enti di appartenenza.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle ore 13:00.

Procedura di valutazione

Il Servizio "*Sviluppo delle Risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio*" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa o da un dirigente dallo stesso delegato, che la presiede;
- componente esperto in materia di selezione del personale;
- componente esperto nelle materie di competenza dell'IBACN.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti). Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Colloquio

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti; punto b): max 10 punti; punto c): max 5 punti; punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito al colloquio, la Commissione individua i candidati ritenuti idonei al ruolo da ricoprire da sottoporre al consiglio Direttivo dell'Istituto che, d'intesa con la Giunta regionale, individuerà tra questi il candidato più idoneo per l'assunzione, al fine del successivo conferimento dell'incarico di Direttore.

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e provvede ad inoltrare la rosa dei candidati alla Giunta regionale.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del Direttore avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, regolamentato sotto il profilo giuridico ed economico dal CCNL Dirigenza enti locali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: fabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di citare nell'oggetto il riferimento dell'avviso a cui si riferisce il quesito.

Responsabile del Procedimento
Cristiano Annovi
Responsabile del Servizio Sviluppo
delle Risorse Umane, Organizzazione e
Comunicazione di Servizio

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato;

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Articolo 317 – Concussione;

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio;

Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/995

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/995

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 958 del 28/07/2020

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi